



ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"

VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)

TEL. E FAX: 0574/718096 – C.F.: 80007650478

Indirizzo e mail: icssestini@tin.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Delibera n.23 del Consiglio di Istituto del 31 marzo 2009

Art.1 – Premesse

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori democratici della Costituzione italiana ed al rispetto tra le persone e fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, garantisce libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il presente Regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, quindi non solo diretto a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche attento al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

Il presente Regolamento assume gli indirizzi promossi dallo "*Statuto delle studentesse e degli Studenti della scuola secondaria*" (D.P.R. n.249/1998 come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007), individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti per la irrogazione ed il relativo procedimento. *Lo Statuto delle studentesse e degli Studenti della scuola secondaria* costituisce parte integrante del presente documento al quale è allegato in copia.

Il Regolamento tiene altresì conto della direttiva n.16/2007 del 15 marzo 2007 in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica.

Art.2 – Finalità e principi

La responsabilità disciplinare è personale. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno dell'Istituto.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Tutte le infrazioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione; esse tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, sono ispirate al principio della riparazione del danno: inoltre esse tengono conto della situazione personale dello studente. Ad esso è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore dell'Istituto.



ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"

VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)

TEL. E FAX: 0574/718096 – C.F.: 80007650478

Indirizzo e mail: icssestini@tin.it

Art. 3 – Infrazioni disciplinari e sanzioni

Costituiscono mancanza disciplinare le infrazioni dei doveri degli studenti che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative...).

Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti disciplinari commisurati all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.

Il personale docente, ma anche non docente in quanto parte della Comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanza disciplinare.

Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno la sanzione sarà accompagnata o convertita nell'esecuzione di attività rivolte a ripristinare ciò che è stato alterato, a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una Comunità scolastica. Si provvederà dunque all'attuazione di attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della Comunità scolastica (ad es. attività di volontariato, di segreteria, di biblioteca, di pulizia dei locali ecc.).

I provvedimenti che saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi possono essere:

- rimprovero verbale privato o in classe
 - ammonizione scritta sul libretto personale o quaderno delle comunicazioni
 - ammonizione scritta sul registro di classe
 - sospensione temporanea dalle lezioni, fino a 6 giorni, con obbligo di presenza a scuola
 - allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni
 - allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni
 - allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico
 - esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo.
- Il rimprovero verbale e l'ammonizione scritta sono inflitti dal docente o dal dirigente scolastico in caso di violazioni lievi. Chi dispone il provvedimento può chiedere la convocazione dei genitori.
- I provvedimenti che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento dalla Scuola per periodi non superiori a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe in caso di mancanze gravi o di reiterazioni di comportamenti scorretti. Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i Consigli di Classe interessati si riuniranno in seduta congiunta.
- I provvedimenti che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento dalla Scuola per periodi superiori a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Istituto, in caso di mancanze di particolare gravità o di reiterazioni di comportamenti gravemente scorretti. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione ovvero al generarsi e al permanere di una situazione di pericolo.
- I provvedimenti che comportano l'allontanamento dall'Istituto fino al termine delle lezioni e quelle che implicano la non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo sono adottate dal Consiglio di Istituto quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Tali sanzioni sono disposte nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano applicabili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella Comunità durante l'anno scolastico. Nei casi in cui l'Autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione effettiva dello stesso studente



ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"

VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)

TEL. E FAX: 0574/718096 – C.F.: 80007650478

Indirizzo e mail: icssestini@tin.it

sconsigliano il rientro nella Comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

- Ai sensi e per effetto della normativa vigente, quando la violazione disciplinare può configurare un'ipotesi di reato, il Dirigente scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia alle Autorità competenti.
- Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dello studente ad altra scuola, la sanzione viene comunicata all'istituto che lo accoglie.
- Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati privatisti.

Art.4 – Procedimento sanzionatorio

Il procedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

- A. In caso di infrazioni lievi non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, anche oralmente, ed annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo. Prevale in questo caso l'esigenza di celerità del procedimento che consente, ai sensi dell'art.7 della L.241/1990 di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento.
- Il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul libretto personale/quaderno delle comunicazioni e/o sul registro di classe. Può informare i genitori e convocarli presso l'Istituto.
 - Il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed eventualmente il docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente, informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.
- B. In caso di infrazione grave o reiterata che comporta la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento dalla scuola:
- il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa da parte del docente, anche se non della classe. La segnalazione viene effettuata con annotazione sul registro e/o con comunicazione al Dirigente Scolastico; deve essere indicato il nominativo dello/degli studenti e riportata una descrizione sintetica, ma puntuale dell'accaduto.
 - Il Dirigente dà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dello studente indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dello studente e i termini di conclusione del procedimento.
 - Il Dirigente scolastico, nel termine di 5 giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di Classe o invita il Presidente del Consiglio di Istituto a convocare tale organo. L'adunanza di questo Organo è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto.
 - Lo studente è invitato alla riunione perché esponga le proprie ragioni. Lo studente può essere accompagnato da un genitore e può presentare memorie e scritti difensivi.
 - Il Consiglio di classe o il Consiglio di Istituto, dopo aver ascoltato lo studente, eventuali testimoni o altre persone interessate e coinvolte, allontanato l'interessato provvede a discutere l'accaduto e con scrutinio segreto irroga la sanzione a maggioranza dei votanti. Le schede bianche e/o nulle si computano nel numero dei votanti.
 - Il verbale della riunione viene trasmesso al Dirigente Scolastico per la formale emissione del provvedimento disciplinare. In caso di allontanamento dalla Comunità Scolastica fino al termine delle lezioni, devono essere riportate a verbale le



ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"

VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)

TEL. E FAX: 0574/718096 – C.F.: 80007650478

Indirizzo e mail: icssestini@tin.it

motivazioni per cui non si sono ritenuti esperibili altri interventi che rendessero possibile il reinserimento nella Comunità Scolastica.

- Il provvedimento disciplinare deve riportare gli estremi della deliberazione, la motivazione, la sanzione comminata e gli eventuali provvedimenti accessori, la decorrenza e la durata, i termini entro i quali adire eventuali impugnazioni presso l'Organo di Garanzia. Il provvedimento viene comunicato per iscritto all'interessato.
- In caso di sospensione dalle lezioni per più di un giorno il Dirigente Scolastico, su proposta della famiglia dello studente e/o del Consiglio di classe può mutare la sospensione in attività in favore della Comunità Scolastica.
- In caso di sospensione dalle lezioni per più di un giorno il Dirigente Scolastico, su proposta del Consiglio di classe, contestualmente al provvedimento:
 1. stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente in previsione del suo rientro a scuola;
 2. identifica il docente di contatto.

Art.5 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia della scuola. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.

L'Organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni con provvedimento motivato, che è trasmesso al Dirigente Scolastico per la comunicazione all'interessato.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente Regolamento, previo parere di un Organo di Garanzia regionale.

Art. 6 – Organi di Garanzia

Esistono un Organo di Garanzia interno all'Istituto e un Organo di Garanzia Regionale.

1. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto è formato da:
 - due docenti dell'Istituto designati dal Consiglio di Istituto;
 - due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto tra i componenti del Consiglio stesso o tra i rappresentanti di classe.
2. Con le stesse modalità vengono designati, uno per ogni componente, i membri supplenti che sostituiranno i membri effettivi in caso di incompatibilità o di obbligo di astensione o di decadenza per perdita del requisito di eleggibilità.
3. L'Organo di garanzia viene eletto dal Consiglio di Istituto appena insediatosi dopo l'elezione e rimane in carica per tre anni scolastici, fino alla decadenza del Consigli di Istituto.
4. L'Organo di Garanzia deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri).
5. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico che lo convoca ogni qual volta venga inoltrato un ricorso riguardo ad un provvedimento disciplinare.
6. Il ricorso è accolto dall'Organo di Garanzia quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. I membri che si astengono dal voto si computano nel numero dei votanti. In caso di parità di voti prevale l'opzione espressa dal Presidente.
7. L'Organo di Garanzia si pronuncia anche sui conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.
8. Di tutte le riunioni dell'Organo di Garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente.
9. Le decisioni sono prese all'unanimità o a maggioranza e sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.



ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"

VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)

TEL. E FAX: 0574/718096 – C.F.: 80007650478

Indirizzo e mail: icssestini@tin.it

10. L'Organo di Garanzia Regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria sulla base della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

Art. 7 – Procedimento per i ricorsi

L'Organo di Garanzia Interno all'Istituto, ricevuto il ricorso, nel termine di cinque giorni fissa la riunione nella quale vengono invitati ad esporre le proprie ragioni lo studente al quale è stata irrogata la sanzione e il docente che ha accertato l'infrazione.

Nel corso della riunione lo studente può presentare memorie e scritti difensivi e può essere accompagnato dai genitori/tutori.

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, può assumere qualsiasi informazione ritenuta necessaria e decide, sentite le parti, con provvedimento motivato.

Art. 8 – Disposizioni finali

Il presente regolamento è pubblicato all'Albo della scuola e nel sito web. Di esso viene consegnata copia ai genitori/tutori degli alunni e ai docenti.

All'inizio dell'anno scolastico l'Istituto organizza, nell'ambito delle attività di accoglienza dei nuovi studenti, la presentazione e la condivisione del POF, del Regolamento di Istituto, del Patto di Corresponsabilità educativa.

All'inizio del primo anno di corso nella scuola secondaria di I grado è richiesta ai genitori la sottoscrizione del patto di corresponsabilità, deliberato dal Consiglio di Istituto. Copia sottoscritta del patto viene consegnata alle famiglie degli alunni.

Il presente Regolamento e il Patto Educativo di Corresponsabilità possono essere modificati sulla base delle osservazioni avanzate dagli Organi Collegiali e di partecipazione della scuola, dal Dirigente Scolastico o dai componenti del Consiglio di Istituto stesso.

Il presente Regolamento entra in vigore il 1 Aprile 2009



ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"

VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)

TEL. E FAX: 0574/718096 – C.F.: 80007650478

Indirizzo e mail: icssestini@tin.it

ALLEGATO 1

TABELLA DI SINTESI – Corrispondenza tra mancanze disciplinari e provvedimenti adottati

	Comportamenti che determinano mancanza disciplinare	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità o al ripetersi dei fatti	Organo Competente
Frequenza non regolare	Ritardi ripetuti non giustificati	<ul style="list-style-type: none">Richiamo verbale, privato o in classeRichiamo scritto sul registro di classe notificato alla famiglia	Insegnante. Dirigente Scolastico - se il comportamento è reiterato
	Ripetute assenze saltuarie o periodiche non adeguatamente motivate		
Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici	l'alunno risulta sprovvisto del materiale occorrente	<ul style="list-style-type: none">Richiamo verbale privato o in classeRichiamo scritto sul libretto personale o sul diarioRichiamo scritto sul registro di classeAvviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Insegnante. Dirigente Scolastico - se il comportamento è reiterato
	L'alunno non esegue i compiti assegnati per casa o rifiuta di svolgere quelli a scuola		
	L'alunno non fa firmare le comunicazioni che la scuola invia alla famiglia		
	L'alunno porta a scuola ed utilizza materiale non attinente all'attività didattica (cellulare, lettore MP3...)	<ul style="list-style-type: none">Richiamo verbale privato o in classeRichiamo scritto sul registro di classeSe la mancanza è ripetuta il materiale in oggetto viene ritirato e riconsegnato esclusivamente ai genitori	Insegnante. Dirigente Scolastico - se il comportamento è reiterato
Mancanza di rispetto alle persone: verso il capo d'istituto, i docenti, il personale della scuola ed i compagni	L'alunno assume comportamenti di disturbo delle attività didattiche.	<ul style="list-style-type: none">Richiamo verbale privato o in classeRichiamo scritto sul libretto personale o sul diarioRichiamo scritto sul registro di classeAvviso scritto ai genitori e/o loro convocazioneSospensione dalle lezioni - Attività riparatoria <p>In caso di mancanza grave e/o ripetuta è disposta</p> <ul style="list-style-type: none">la sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.la sospensione dalle lezioni superiore a 15 gg	Insegnante. Dirigente Scolastico - se il comportamento è reiterato Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla Comunità scolastica oltre i 15 giorni
	L'alunno utilizza un linguaggio volgare.		
	L'alunno invia e divulga, attraverso videofonini e/o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.		
	L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni.		
	L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti delle situazioni		



ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"

VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)

TEL. E FAX: 0574/718096 – C.F.: 80007650478

Indirizzo e mail: icssestini@tin.it

	<p>L'alunno si comporta in maniera violenta o litigiosa, provocando danni fisici a cose e/o persone.</p> <hr/> <p>L'alunno commette azioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ allontanamento dalla Comunità scolastica fino al perdurare della situazione di pericolo <p>La violazione del diritto alla privacy, costituisce reato e comporta il pagamento di una sanzione amministrativa secondo i termini di legge (Direttiva MPI 104/30/11/2007)</p>	
Mancata osservanza delle norme di sicurezza	<p>L'alunno si comporta in modo poco controllato e pericoloso per la salvaguardia della propria persona.</p> <p>L'alunno mette in pericolo l'incolumità delle persone, anche utilizzando oggetti atti ad offendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo verbale privato o in classe ▪ Richiamo scritto sul libretto personale o sul diario ▪ Richiamo scritto sul registro di classe ▪ Sospensione dalle lezioni ▪ Allontanamento dalla Comunità scolastica 	<p>Insegnante. Dirigente Scolastico Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla Comunità scolastica oltre i 15 giorni</p>
Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature e agli arredi	<p>L'alunno usa in modo scorretto il materiale didattico e le attrezzature, insudiciandolo o danneggiandolo</p> <p>L'alunno non rispetta l'ambiente scolastico, insudiciandolo o danneggiandolo</p> <p>L'alunno provoca danneggiamento doloso a locali, suppellettili, strumenti di laboratorio ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo scritto sul registro di classe ▪ Ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni deteriorati, con esecuzione immediata ▪ Coinvolgimento della famiglia e richiesta di risarcimento economico ▪ Sospensione dalle lezioni ▪ Allontanamento dalla Comunità scolastica 	<p>Insegnante. Dirigente Scolastico. Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla Comunità scolastica oltre i 15 giorni</p>
Altre violazioni	L'alunno fuma a scuola	Comunicazione scritta alla famiglia	Insegnante. Dirigente Scolastico
	L'alunno si appropria di oggetti o denaro altrui	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Restituzione del materiale ▪ Informazione alla famiglia ▪ Sospensione dalle lezioni 	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla Comunità scolastica oltre i 15 giorni</p>
	L'alunno falsifica la firma dei genitori	Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori.	Dirigente Scolastico